

**ANCONAMBIENTE S.p.A.**  
**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N 07 del Registro delle delibere

data 08/02/ 2019

<b>OGGETTO: "SERVIZIO DI RECUPERO DI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DAGLI INGOMBRANTI DI CUI AL CODICE CER 200307 DELL'ALLEGATO D ALLA PARTE IV DEL D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." – ANNO 2019.</b>
---

L'Anno 2019 addì 08 del mese di febbraio in Ancona presso la sede della Anconambiente S.p.A. via del Commercio 27 si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Sigg.

Antonio Gitto	Presidente	P
Roberto Rubegni	Amministratore Delegato	P
Patrizio Ciotti	Consigliere	P
Laura Filonzi	Consigliere	A

Ed il Collegio dei Sindaci Sigg.:

Cristina Lunazzi	Presidente	P
Ilaria Ballorini	Componente	P
Luigi Fuscìa	Componente	P

Funge da segretario verbalizzante  
Dr. Donatella Decio

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la relazione del Responsabile Area ATO a prot. 489 /2019 dalla quale si evince che: la Parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati") all'articolo 179 stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto di tale gerarchia, le operazioni di recupero dei rifiuti devono essere preferite alle residuali operazioni di smaltimento, adottando misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscano il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica. I criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, così come sopra riassunti e meglio declinati al comma 1 dell'articolo 179, possono essere derogati, nell'ordine di priorità, solo in via eccezionale, essendo in termini generali da perseguire le iniziative volte a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti. L'articolo 205 del medesimo D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede precisi obiettivi di raccolta differenziata che ciascun Comune deve impegnarsi a conseguire, comportando il mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste specificamente all'articolo 1, l'applicazione di addizionali per il conferimento dei rifiuti in discarica;

fatte salve le azioni già promosse per la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti, sulla base delle vigenti prescrizioni legislative, compenetrando gli obblighi sopra indicati cui è necessario attenersi, si propone di indire una procedura negoziata di assegnazione del servizio di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti urbani provenienti dal territorio del Comune di Ancona e dell'Alta Vallesina risulta conseguentemente

indispensabile avere a disposizione una ditta che permetta di far fronte alle suddette esigenze di servizio;

in data 13.2.17 è stata emessa la DGR n. 124 relativa al “DM Ambiente 26 maggio 2016 – Approvazione del Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Marche” e che la stessa prevede che i “rifiuti ingombranti” possano essere calcolati ai fini della percentuale di raccolta differenziata (RD<sub>i</sub>) solo se raccolti separatamente dai rifiuti indifferenziati ed inviati ad impianti di trattamento finalizzati al riciclaggio/recupero;

in data 18.09.17 l’ATA ha trasmesso nota avente ad oggetto “**Avvio impianto TMB Corinaldo: convocazione riunione**” (in allegato) nella quale viene indicato che : “Il codice cer 20.03.07 dovrà unicamente essere conferito a impianti di recupero, per cui si invita i pochi che ancora non lo fanno ad attenersi a tale disposizione”.

AnconAmbiente S.p.A. intende ricorrere, per la realizzazione delle attività sopra descritte, a strutture terze dotate di mezzi e personale idonei;

al fine di poter attuare con puntualità ed efficacia gli interventi, si è deciso di individuare una Ditta attraverso una procedura negoziata per l’esecuzione del servizio in oggetto come peraltro previsto contrattualizzato con i comuni serviti;

nel corso dell’anno 2018 è stata espletata una procedura negoziata plurima dalla quale è risultata la miglior offerente la Ditta Cavallari Srl di Casine di Ostra (AN);

l’appalto prevedeva per l’AnconAmbiente un rinnovo contrattuale per ulteriori 12 (dodici) mesi agli stessi patti prezzi e condizioni;

poiché nel corso dell’anno i prezzi relativi al servizio in oggetto hanno subito una variabilità delle condizioni di mercato che hanno reso necessarie modifiche e/o limitazioni per i conferimenti sia relativamente alle quantità sia alle condizioni economiche, la Ditta Cavallari Srl, con nota del 14/01/2019, **ha espresso il diniego** all’eventuale rinnovo del contratto in essere agli stessi patti prezzi e condizioni per ulteriori dodici mesi; la Ditta Cavallari Srl ha confermato, con la sopra citata nota, il rinnovo contrattuale agli stessi prezzi e condizioni solo fino al 31/03/2019;

pertanto risulta necessario predisporre una nuova gara per l’anno 2019;

l’elenco degli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata per il in oggetto, individuati previa verifica dell’Albo Fornitori effettuata dal settore Appalti comprende anche operatori economici che hanno operato nell’espletamento di servizi di smaltimento precedenti , analoghi all’oggetto dello stesso, in quanto le stesse sino ad ora hanno svolto l’attività in modo pressoché soddisfacente. Si è ritenuto di dover includere tra gli operatori economici da invitare anche tali ditte anche al fine di poter disporre di una adeguata comparazione di offerte, tenendo conto della esiguità delle proposte che potranno pervenire nell’ambito delle procedure analoghe in precedenza espletate e alla continua variabilità delle condizioni di mercato che modificano e limitano i conferimenti sia relativamente alle quantità sia alle condizioni economiche.

l’ufficio tecnico ha predisposto il Foglio Patti e Condizioni denominato “**SERVIZIO DI RECUPERO DI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DAGLI INGOMBRANTI DI CUI AL CODICE CER 200307 DELL’ALLEGATO D ALLA PARTE IV DEL D.Lgs. 152/2006 e**

**ss.mm.ii.**", dell'importo complessivo stimato del servizio di € 180.000,00 oltre l'IVA, di cui € 0,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

il servizio oggetto del presente appalto non è esattamente configurabile a priori, sia come caratteristiche che come quantitativi;

L'AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di ricorrere alla proroga tecnica di cui all'art. 106 - comma 11 - del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per ragioni impreviste e sopravvenute, per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente; l'attività dovrà essere espletata agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario

L'aggiudicazione avrà luogo in favore della Ditta concorrente che avrà praticato l'offerta al "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante ribasso percentuale da applicare sul prezzo unitario di euro 150,00 €/Tonn posto a base di gara di ciascun singolo lotto

Il contratto avrà una durata massima di 12 mesi (dodici mesi) dalla data del suo perfezionamento o anticipatamente ad esaurimento dell'importo contrattuale

AnconAmbiente si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga per ulteriori mesi 12 (dodici) agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario e tale facoltà verrà esercitata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, laddove persistessero ragioni di convenienza e pubblico interesse

Qualora l'importo si esaurisca prima della sua scadenza temporale, AnconAmbiente S.p.A. si riserva di richiedere una variazione di aumento del servizio fino alla concorrenza di un quinto ( $1/5 = 20\%$ ) del prezzo complessivo previsto da contratto che la Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario senza alcun diritto ad alcuna indennità aggiuntiva.

L'ing. Guido Vetri Buratti, in qualità di responsabile dell'Area Tecnica Operativa, può essere nominato Responsabile Unico del Procedimento;

il Foglio Patti e Condizioni prevede che la conclusione del contratto avverrà per decorso del termine finale, ovvero, anticipatamente al raggiungimento dell'importo contrattuale presunto e che è inoltre prevista la possibilità, in caso di specifiche esigenze aziendali, di addvenire, prima della scadenza del contratto, all'affidamento di ulteriori lavori, omogenei a quelli di contratto, nel limite del 20% dell'importo contrattuale, compresi gli oneri in materia di sicurezza, importo aggiuntivo che comunque non potrà essere superiore all'importo posto a base di gara, alla medesima ditta affidataria dell'appalto;

la proposta di procedere all'aggiudicazione dell'appalto del servizio di che trattasi mediante l'indizione di una gara a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., stante la necessità di operare con celerità all'aggiudicazione del servizio per far fronte agli obiettivi posti in essere con il Comune di Ancona;

Visto il citato art. 36 del D. Lgs 50/16, con il quale i servizi di importo complessivo inferiore a € 221.000,00 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura negoziata prevista all'art. 63, del

medesimo D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'invito deve essere rivolto ad almeno dieci soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero;

La proposta di indire una procedura negoziata senza bando invitando le ditte in allegato.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore della Ditta concorrente che avrà praticato l'offerta al "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante ribasso percentuale da applicare sul prezzo unitario di euro 150,00 €/tonn posto a base di gara.

Il servizio sarà regolamentato dalle norme di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per quanto ancora in vigore e da ogni altra disposizione in materia di contratti pubblici applicabile in ragione della tipologia ed entità del contratto di che trattasi.

A voti unanimi;

delibera

1) 1.le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale, nonché guida ermeneutica alla lettura della parte di dispositivo che segue;

2) di autorizzare l'espletamento della gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 e 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di cui al progetto descritto al precedente punto 1) dell'importo complessivo di € 180.000,00 oltre l'IVA, di cui € 0,00 per costi sulla sicurezza non soggetti a ribasso offerto, tra le ditte individuate che risultano in possesso dei requisiti di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa:

- aver realizzato nell'anno 2018 un fatturato di servizi analoghi almeno dell'importo posto a base di gara, richiesto ai sensi dell'art. 83, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- requisiti di autorizzazione, accesso e capienza di conferimento, per le operazioni finalizzate al trattamento della frazione costituita da residui di pulizia stradale presso l'impianto di destinazione finale, così come indicati al Capo IV, articoli 208, 209, per le operazioni di recupero indicate alla parte IV, allegato C del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

3) di nominare l'ing. Guido Vetri Buratti, Responsabile dell'Area Tecnico Operativa, Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile del servizio;

4) di dare atto che il Foglio Patti e Condizioni prevede che la conclusione del contratto avverrà per decorso del termine finale, ovvero, anticipatamente al raggiungimento dell'importo netto presunto e che è inoltre prevista la possibilità, in caso di specifiche esigenze aziendali, di addivenire, prima della scadenza del contratto, all'affidamento di ulteriori lavori, omogenei a quelli di contratto, nel limite del 20% dell'importo contrattuale, compresi gli oneri in materia di sicurezza, importo aggiuntivo che comunque non potrà essere superiore all'importo posto a base di gara, alla medesima ditta affidataria dell'appalto;

5) di dare atto che AnconAmbiente si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga per ulteriori mesi 12 (dodici) agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario e tale facoltà verrà esercitata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, laddove persistessero ragioni di convenienza e pubblico interesse;

6) di dare atto che l'AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di ricorrere alla proroga tecnica di cui all'art. 106 - comma 11 - del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per ragioni imprevedute e

sopravvenute, per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente; l'attività dovrà essere espletata agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario;

- 7) di dare atto che l'aggiudicazione avrà luogo in favore della Ditta concorrente che avrà praticato l'offerta al "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante ribasso percentuale da applicare sul prezzo unitario di euro 150,00 €/tonn posto a base di gara;
- 8) di dare mandato all'Amministratore Delegato di stipulare il relativo contratto di appalto con l'Impresa aggiudicataria ad avvenuta produzione della documentazione necessaria al perfezionamento del contratto stesso;
- 9) di fare fronte all'onere derivante mediante le somme individuate nel Budget.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Donatella Decio)

IL PRESIDENTE  
(Dr. Antonio Gitto)